

CARTIERE DI GUARCINO S.P.A.

società con unico socio

Sede legale: VIA MADONNA DI LORETO N.2 GUARCINO (FR)

Iscritta al Registro Imprese di FROSINONE

C.F. e numero iscrizione: 01956120131

Iscritta al R.E.A. di FROSINONE n. 142922

Capitale Sociale sottoscritto € 10.000.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02657520405

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2016

Signori Azionisti, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2016; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Il contesto economico internazionale

Prima di passare all'analisi gestionale, è opportuno fornire un quadro macroeconomico di riferimento e nello specifico analizzare l'andamento del settore delle carte decorative, partendo dal posizionamento di Cartiere di Guarcino in tale settore:

AZIENDA	CAPACITÀ	UNITÀ PRODUTTIVE
MUNKSJO / ARJOWIGGINS GERMANY-FRANCE	195.000	GERMANIA, FRANCIA, SPAGNA
TECHNOCELL / GERMANY	190.000	GERMANIA
MALTA / POLAND	100.000	POLONIA
KHOELER / GERMANY	60.000	GERMANIA
CARTIERE DI GUARCINO / ITALY	50.000	ITALIA

Il settore è caratterizzato da un **elevato livello di concentrazione**, connotata da un fenomeno di verticalizzazione (soprattutto dopo l'acquisizione avvenuta nel 2010, da parte del gruppo Munksjo, primo *player* del mercato, della divisione Decor del gruppo ArjoWiggins). Il conseguente inasprimento della concorrenza ha imposto una revisione della strategia commerciale, che oggi deve orientarsi sempre più alla fidelizzazione della clientela.

Inoltre il settore presenta delle ingenti barriere d'ingresso, essendo *capital intensive*. Si consideri che un investimento *green field* per un impianto con capacità produttiva tra le 25.000 e 30.000 tonnellate di produzione annua ha un *Capex* di circa 55 milioni di euro.

Il riavviamento della seconda macchina continua attuato nel 2011 ha consentito di raddoppiare la capacità produttiva dell'azienda, permettendo allo stesso tempo di ottenere una specializzazione degli impianti. Così facendo si è ottenuta contemporaneamente una maggiore stabilità qualitativa, che consente via via la penetrazione di fasce più remunerative di mercato, e di economie di scala in termini di costi che, a loro volta, hanno reso l'Azienda maggiormente competitiva dal punto di vista di prezzi di acquisto del proprio prodotto.

Tale investimento rientra in un piano strategico pluriennale che porterà l'azienda a ricoprire un ruolo sempre più significativo nel proprio mercato di riferimento, con rilevante ritorno sul territorio in termini di indotto e sviluppo occupazionale. Cartiere di Guarcino è infatti, già oggi, tra i primi 5 produttori di carta decorativa per il settore dell'arredamento nel mondo.

Informativa sulla società

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

La Società è in continua espansione e sta affermando il suo marchio in tutto il mondo. Sta infatti consolidando il trend di crescita del fatturato avviato nell'ultimo quinquennio, cresciuto del 40% rispetto al valore registrato nel 2011.



E' confermata una forte vocazione per l'export, che pesa il 70% del fatturato annuo, con affermazione del proprio marchio in tutta Europa, in America, Asia e nei paesi dell'Est. In particolare, la riduzione dei volumi avvenuta nel 2016 rispetto all'esercizio precedente (-4,6%) è una scelta consapevole dell'azienda di produrre solamente le commesse maggiormente remunerative.

Dal punto di vista produttivo, da anni vengono applicate le tipiche logiche legate all'approccio organizzativo della lean production. Dal 2015 sono in corso investimenti connessi all'Industria 4.0. In generale, si ripone una notevole attenzione al continuo incremento della produttività e teso a migliorare la posizione competitiva dell'azienda.

Conseguentemente il margine corrente registra un incremento di 2.031.965 € rispetto al 2015. L'incidenza delle materie prime ha evidenziato nella seconda parte dell'anno un leggero incremento determinato principalmente dalla crescita dei prezzi del biossido di titanio che sarà recuperata con un riallineamento dei prezzi di vendita, pur tuttavia con un leggero disallineamento temporale. Sono stati rilevati oneri non ricorrenti nella parte finale dell'anno.

Il risultato economico al 31.12.2016 conferma il positivo andamento su tutti gli indicatori, con un netto miglioramento in termini di marginalità rispetto al 2015.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si evidenzia che nel corso dell'esercizio, con il consenso del Collegio Sindacale, sono stati iscritti tra le immobilizzazioni immateriali in corso costi di Sviluppo aventi utilità pluriennale per un valore complessivo di € 1.276.907,34, riferibili al progetto avviato in data 2.01.2015 di durata triennale avente per oggetto lo "Studio e sviluppo di un'innovativa linea di carte decorative per nuove applicazioni e utilizzi alternativi, orientate alla salvaguardia ambientale e realizzate mediante tecnologie avanzate e massimamente efficienti, in grado di favorire incrementi di produttività, un minor inquinamento e una minore produzione di rifiuti".

Per tale progetto l'azienda ha presentato una domanda di agevolazione ai sensi del bando "fondo per la crescita sostenibile" di cui al D.M. 20/06/2013 e s.m.i. La domanda di contributo è stata accolta con Decreto del Mise n. 0000201 del 19/01/2016.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	36.658.711	48,07 %	38.564.016	51,06 %	(1.905.305)	(4,94) %
Liquidità immediate	750.887	0,98 %	346.005	0,46 %	404.882	117,02 %
Disponibilità liquide	750.887	0,98 %	346.005	0,46 %	404.882	117,02 %
Liquidità differite	17.298.896	22,69 %	16.224.779	21,48 %	1.074.117	6,62 %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	14.346.349	18,81 %	15.482.684	20,50 %	(1.136.335)	(7,34) %
Crediti immobilizzati a breve termine	2.885.957	3,78 %	666.197	0,88 %	2.219.760	333,20 %
Ratei e risconti attivi	66.590	0,09 %	75.898	0,10 %	(9.308)	(12,26) %
Rimanenze	18.608.928	24,40 %	21.993.232	29,12 %	(3.384.304)	(15,39) %
IMMOBILIZZAZIONI	39.595.902	51,93 %	36.956.520	48,94 %	2.639.382	7,14 %
Immobilizzazioni immateriali	1.833.007	2,40 %	1.077.486	1,43 %	755.521	70,12 %
Immobilizzazioni materiali	32.890.107	43,13 %	33.610.291	44,50 %	(720.184)	(2,14) %
Immobilizzazioni finanziarie	3.822.318	5,01 %	1.326.215	1,76 %	2.496.103	188,21 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	1.050.470	1,38 %	942.528	1,25 %	107.942	11,45 %
TOTALE IMPIEGHI	76.254.613	100,00 %	75.520.536	100,00 %	734.077	0,97 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	60.184.324	78,93 %	61.180.352	81,01 %	(996.028)	(1,63) %
Passività correnti	37.467.927	49,14 %	41.547.144	55,01 %	(4.079.217)	(9,82) %
Debiti a breve termine	37.467.927	49,14 %	41.547.144	55,01 %	(4.079.217)	(9,82) %
Passività consolidate	22.716.397	29,79 %	19.633.208	26,00 %	3.083.189	15,70 %
Debiti a m/l termine	17.208.343	22,57 %	14.963.211	19,81 %	2.245.132	15,00 %
Fondi per rischi e oneri	4.033.092	5,29 %	3.123.255	4,14 %	909.837	29,13 %
TFR	1.474.962	1,93 %	1.546.742	2,05 %	(71.780)	(4,64) %
CAPITALE PROPRIO	16.070.289	21,07 %	14.340.184	18,99 %	1.730.105	12,06 %
Capitale sociale	10.000.000	13,11 %	10.000.000	13,24 %	-	-
Riserve	5.398.593	7,08 %	4.533.020	6,00 %	865.573	19,09 %
Utili (perdite) portati a nuovo	(454.775)	(0,60) %	(101.361)	(0,13) %	(353.414)	348,67 %
Utile (perdita) dell'esercizio	1.126.471	1,48 %	(91.475)	(0,12) %	1.217.946	(1.331,45) %
TOTALE FONTI	76.254.613	100,00 %	75.520.536	100,00 %	734.077	0,97 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	38,79 %	39,10 %	(0,79) %
Banche su circolante	64,04 %	61,22 %	4,61 %
Indice di indebitamento	3,75	4,27	(12,18) %
Quoziente di indebitamento finanziario	1,97	2,26	(12,83) %
Mezzi propri su capitale investito	21,07 %	18,99 %	10,95 %
Oneri finanziari su fatturato	2,87 %	2,67 %	7,49 %
Indice di disponibilità	97,84 %	92,82 %	5,41 %
Margine di struttura primario	(22.475.143,00)	(21.673.808,00)	3,70 %
Indice di copertura primario	0,42	0,40	5,00 %
Margine di struttura secondario	241.254,00	(2.040.600,00)	(111,82) %
Indice di copertura secondario	1,01	0,94	7,45 %
Capitale circolante netto	(809.216,00)	(2.983.128,00)	(72,87) %
Margine di tesoreria primario	(19.418.144,00)	(24.976.360,00)	(22,25) %
Indice di tesoreria primario	48,17 %	39,88 %	20,79 %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE (*)	66.022.660	100,00%	65.359.081	100,00%	663.579	1,02%
- Consumi di materie prime	39.626.040	60,02%	39.603.491	60,59%	22.549	0,06%
- Spese generali	11.922.894	18,06%	13.163.263	20,14%	(1.240.369)	(9,42)%
- Oneri diversi di gestione (*)	281.141	0,43%	390.176	0,60%	(109.035)	(27,95)%
VALORE AGGIUNTO	14.192.585	21,50%	12.202.151	18,67%	1.990.434	16,31%
- Costo del personale	8.357.937	12,66%	8.222.144	12,58%	135.793	1,65%
EBITDA Adjusted (MOL)	5.834.648	8,84%	3.980.007	6,09%	1.854.641	46,60%
- Ammortamenti e svalutazioni	2.077.381	3,15%	2.553.753	3,91%	(476.372)	(18,65)%
RISULTATO OPERATIVO NETTO (EBIT)	3.757.267	5,69%	1.426.254	2,18%	2.331.013	163,44%

+ Proventi finanziari	12.918	0,02%	2.354	0,00%	10.564	448,79%
+ Utili e perdite su cambi	(107.134)	(0,16%)	16.090	0,02%	(123.224)	(765,85%)
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	3.663.051	5,55%	1.444.698	2,21%	2.218.353	153,55%
+ Oneri finanziari	(1.821.840)	(2,76%)	(1.775.867)	(2,72%)	(45.973)	2,59%
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	1.841.211	2,79%	(331.170)	(0,51%)	2.172.381	(655,97%)
+/- Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	30.592	0,05%	-	0,00%	30.592	-
+/- proventi / oneri non ricorrenti	(226.773)	(0,34%)	(86.357)	(0,13%)	(140.416)	162,60%
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.645.030	2,49%	(417.527)	(0,64%)	2.062.557	(493,99%)
- Imposte sul reddito dell'esercizio	518.559	0,79%	(326.052)	(0,50%)	844.611	(259,04%)
REDDITO NETTO	1.126.471	1,71%	(91.475)	(0,14%)	1.217.946	(1331,46%)

(*) valori assunti al netto di eventuali proventi/oneri non ricorrenti che sono evidenziati nella specifica voce

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni %
R.O.E.	7,01 %	(0,64) %	(1.195,31) %
R.O.I.	1,88 %	1,27 %	48,03 %
R.O.S.	5,56 %	2,01 %	176,62 %
R.O.A.	4,63 %	1,77 %	161,58 %

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

Rischio di mercato

Non sussistono apprezzabili rischi di mercato.

Rischio di cambio

La società nel corso dell'esercizio 2016 ha raggiunto un fatturato in valuta estera (Usd) pari a 3,95 Mln di \$ (+6% rispetto all'esercizio precedente), ma allo stesso tempo ha acquistato materie prime in valuta (Usd) per un ammontare superiore; per cui per effetto del 'natural hedging' il rischio cambio è stato quasi totalmente neutralizzato per gli importi equivalenti, mentre per la parte eccedente degli approvvigionamenti in Usd rispetto alle vendite in Usd, l'azienda ha effettuato

opportune coperture su cambi con contratti forward, comportando nella gestione un sostanziale azzeramento dell'impatto del fattore cambi (perdita su differenze cambi di € 107.134).

Rischio di prezzo

L'approvvigionamento delle materie prime avviene a condizioni di mercato ed è influenzato dal normale andamento inflativo/deflativo. Nel corso del 2016 la tendenza dei prezzi delle principali materie prime strategiche, è stata la seguente: per la cellulosa il trend è stato decrescente fino al terzo trimestre e stabile nel quarto trimestre (-15%), l'effetto cambio, ovvero il lieve miglioramento delle quotazioni dell'euro nei confronti del dollaro Us fino al quarto trimestre (+2%) ha positivamente impattato sul prezzo della cellulosa, con un'inversione di tendenza nella parte finale dell'anno ove il tasso di cambio è sceso fino a 1,0541 (-4%); mentre per il biossido di titanio il trend è stato rialzista nel 2016, con un incremento del prezzo a partire da gennaio ed un valore accresciuto complessivamente del 10%. In ogni caso, l'obiettivo perseguito dall'azienda è quello di agganciare il più possibile i listini di vendita all'andamento dei costi delle materie prime strategiche: titanio e cellulosa, che insieme rappresentano il 55% del valore della produzione; tenendo sempre conto delle ordinarie dinamiche concorrenziali.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Considerato il settore merceologico in cui opera la società e l'attività esercitata, non si segnalano particolari attività e/o incidenti con particolari riflessi sull'ambiente. Si segnala pertanto che, nel corso dell'esercizio, la società non ha causato alcun danno all'ambiente, per il quale sia stata dichiarata colpevole, né è stata oggetto di sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

La società nel corso del 2010 ha conseguito l'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e la certificazione FSC (Forest Stewardship Council).

La società dal 20/01/2012 possiede anche la Certificazione ISO 14001.

Informazioni sulla gestione del personale

In relazione all'attività svolta dalla società, che non comporta particolari livelli di rischio per i propri addetti, non si segnalano incidenti sul lavoro di particolare rilievo/entità, né l'emergere di patologie legate a malattie professionali. Non si segnalano inoltre azioni per mobbing contestate alla società.

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

I dipendenti al 31/12/16 risultano pari a 172 unità.

Nel corso del 2016 il tasso di assenteismo si è mantenuto invariato, in fase di normalizzazione dopo la considerevole crescita registrata negli anni 2012/2011 (+35%) in corrispondenza del riavviamento del secondo impianto; in ogni caso si attende una fase di decrescita del tasso dell'assenteismo per i processi di ottimizzazione in itinere, con importanti risvolti in termini di riduzione del costo già a partire dal 2017 ove il tasso è previsto ridotto dello 0,5%.

Il costo del personale per la specifica tipologia di attività è da intendersi come costo semi-fisso, pertanto, essendo definito l'organico per operare sui due impianti produttivi, ha iniziato a produrre effetti positivi, in termini di riduzione dei costi unitari per kg carta, con l'accrescersi dei volumi produttivi.

Sempre al fine di ridurre tale voce di spesa, sono in itinere accordi sindacali volti ad una maggiore flessibilità tra le diverse mansioni, nonché definizione di premi di risultato agganciati all'andamento produttivo.

Attività di ricerca e sviluppo

Prosegue il progetto avviato in data 2.01.2015 di durata triennale avente per oggetto lo "Studio e sviluppo di un'innovativa linea di carte decorative per nuove applicazioni e utilizzi alternativi, orientate alla salvaguardia ambientale e realizzate mediante tecnologie avanzate e massimamente efficienti, in grado di favorire incrementi di produttività, un minor inquinamento e una minore produzione di rifiuti".

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società fa parte di un Gruppo di imprese avente come capogruppo la società "Finanziaria Valentini S.p.A." e come consociate le società "Industrie Valentini S.p.A.", "Valinvest S.p.A.", "Confalonieri S.p.A." e "Corbetta Fia S.r.l.", tutte controllate direttamente ed indirettamente dalla medesima Holding. In particolare si segnala che alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con le società consociate possono essere riassunti come segue:

Rapporti infragruppo.

Crediti verso le consociate iscritti nelle Immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione assoluta
Finanziamento a "CDG INTERNATIONAL CORP."	1.622.408	-	1.622.408
Finanziamento fruttifero "Bio ENERGIA GUARCINO S.r.l."	1.500.000	-	1.500.000
Finanziamento a "Italian System for renewable Energy S.r.l."	435.029	421.529	13.500
<i>Totale</i>	<i>3.557.437</i>	<i>421.529</i>	<i>3.135.908</i>

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione assoluta
Crediti fin. vs."Finanziaria Valentini S.p.A."	667.842	667.842	-
Crediti commerciali vs."Confalonieri S.p.A."	5.666	119.032	(113.366)
Crediti commerciali vs."BioEnergia Guarcino S.r.l."	-	452.018	(452.018)
Crediti commerciali vs."Corbetta Fia S.r.l."	70.226	-	70.226
<i>Totale</i>	<i>743.734</i>	<i>1.238.892</i>	<i>(495.158)</i>

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione assoluta
Finanziamento infruttifero da "Finanziaria Valentini S.p.A."	-	3.528.000	(3.528.000)
Debito vs."Finanziaria Valentini S.p.A." per consolidato fiscale	380.893	-	380.893
Debiti finanziari vs."Confalonieri S.p.A."	3.500.000	2.000.000	1.500.000
Debiti commerciali vs."Confalonieri S.p.A."	40.977	36.895	4.082
Debiti commerciali vs."BioEnergia Guarcino S.p.A."	-	1.210.901	(1.210.901)
Debiti commerciali vs."Corbetta Fia S.r.l."	-	18.971	(18.971)
<i>Totale</i>	<i>3.921.870</i>	<i>6.794.767</i>	<i>(2.872.897)</i>

Costi e Ricavi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione assoluta
Servizi da "Finanziaria Valentini S.p.A."	75.217	-	75.217
Acquisti da "Confalonieri S.p.A."	211.964	63.545	148.419
Acquisti da " BioEnergia Guarcino S.p.A "	3.825.242	-	3.825.242
Acquisti da " Corbetta Fia S.r.l."	4.376	15.929	(11.553)
Totale	4.116.799	79.474	4.037.325
Vendite vs. "Confalonieri S.p.A."	10.746.319	10.339.928	406.391
Vendite vs. " BioEnergia Guarcino S.p.A "	696.876	-	696.876
Vendite vs. " Corbetta Fia S.r.l."	212.368	248.385	(36.017)
Totale	11.655.563	10.588.313	1.067.250

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, come peraltro confermato dall'aumento dei volumi di fatturato.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

L'esposizione della società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari è la seguente:

Rischio di credito - analisi della gestione del credito commerciale

Nel corso degli ultimi anni il management aziendale ha razionalizzato il parco clienti mediante un monitoraggio costante dei crediti, intervenendo ove necessario con tempestive azioni legali e con specifiche svalutazioni. Al fine di mantenere il contenimento del rischio di credito, la società monitora continuamente il portafoglio clienti avvalendosi di società di rating certificate. Con riferimento invece ai mercati con più alto rischio paese, vige la rigida regola del pagamento anticipato. A decorrere dal 1° gennaio 2017 la società ha riattivato la copertura assicurativa dei crediti.

Rischio di liquidità - analisi sulla liquidità aziendale

La società monitora costantemente i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Rischio di variazione dei flussi finanziari

Il rischio di tasso di interesse cui la società è esposta è originato prevalentemente dai debiti finanziari a medio/lungo termine in essere che, essendo per la quasi totalità a tasso variabile, espongono la società al rischio di variazione dei flussi di cassa al variare dei tassi di interesse stessi. Il costo medio dell'indebitamento risulta tendenzialmente parametrato all'andamento del tasso Euribor a 3/6 mesi, più uno spread che dipende dalla tipologia di strumento di finanziamento utilizzato.

Da evidenziare che nel corso del 2013 la società ha stipulato un contratto IRS per coprirsi dal rischio di tasso su un debito a m/t termine, il cui residuo al 31/12/16 ammonta ad € 3,89 Mln.

Conclusioni

Signori Azionisti, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
 - a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.
- Lì, 28/02/2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Luigi Valentini, Presidente
